

## TRACCIA LA TUA ROTTA

Da **lunedì 25** a **venerdì 29** terza e ultima settimana del GREST animato dai nostri giovani delle superiori.

## GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 26** si tiene l'ultimo incontro di lettura e commento dei testi dell'eucaristia domenicale, prima della pausa estiva. Alle **ore 21** in patronato.

## COLLABORAZIONE PASTORALE

**Mercoledì 27**, i rappresentanti delle quattro parrocchie si incontreranno per preparare la bozza del programma della visita pastorale del Patriarca Francesco.

## SANTI PIETRO E PAOLO

**Venerdì 29** alle **ore 18.30** nell'eucaristia celebreremo i santi Pietro e Paolo. Ci uniamo spiritualmente alla comunità cristiana di Favaro che celebra il suo patrono.

## CALDO NIDO

**Domenica 1 luglio**, prima del mese, dopo tutte le messe festive si potrà dare il proprio libero contributo per pagare la realizzazione della nuova centrale termica della scuola materna.

*Diario di comunità ...*

Ha incontrato il Signore:

*... nella Pace.*

Regina Mattiazzo anni 91

<b>Domenica 24</b>	<b>NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b> Is 49,1-6 Sal 138 At 13,22-26 Lc 1,57-66.80.
<b>Lunedì 25</b>	2Re 17,5-8.13-15.18 Sal 59 Mt 7,1-5.
<b>Martedì 26</b>	2Re 19,9-11.14-21.31-35.36 Sal 47 Mt 7,6.12-14.
<b>Mercoledì 27</b>	2Re 22,8-13;23,1-3 Sal 118 Mt 7,15-20.
<b>Giovedì</b>	<b>Sant'Ireneo</b> 2Re 24,8-17 Sal 78 Mt 7,21-29.
<b>Venerdì 29</b>	<b>SANTI PIETRO E PAOLO</b> At 12,1-11 Sal 33 2Tm 4,6-8.17-18 Mt 16,13-19.
<b>Sabato 30</b>	Lam 2,2.10-14.18-19 Sal 73 Mt 8,5-17.
<b>Domenica 1</b>	<b>XIII^ TEMPO ORDINARIO</b> Sap 1,13-15.2,23-24 Sal 29 2Cor 8,7.9.13-15 Mc 5,21-43



Padre Creatore

nel tuo amore hai creato l'universo

e con sapienza l'hai arricchito di meraviglie.

Ultima fra le tue creature hai formato Adam

unica materia, unica origine,

unico spirito di vita, unica comunione di diversità.

Sei Creatore e Padre di tutta l'umanità,

di ogni essere umano, di ogni vivente

fatto a tua immagine e somiglianza.

Sei Creatore di unicità e originalità,

sei Padre di tutti, buoni e cattivi, poveri e miseri,

di sani e malati, di credenti e non,

di chi si considera arrivato e di chi è sempre in cammino.

Sei Padre della diversità e dell'unità,

della pace e della misericordia,

unico Padre di tutta l'umanità, unico Padre di molti figli.

Nel tuo Figlio Gesù

hai dato nuova luce al nostro essere tuoi figli,

ci fai scoprire la fraternità che ci contraddistingue,

in Cristo possiamo ancor di più dirci fratelli e sorelle,

riconoscendo te unico Padre e Cristo nostro unico maestro.



# ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**TANTI AUGURI DON!** “La parola di Dio non è “un fumetto” da leggere, ma un insegnamento che va ascoltato con il cuore e messo in pratica nella vita quotidiana. Un impegno accessibile a tutti, perché sebbene “noi l’abbiamo fatta un po’ difficile”, la vita cristiana è “semplice”: infatti “ascoltare la parola di Dio e metterla in pratica” sono le uniche due “condizioni” poste da Gesù a chi vuole seguirlo. Da qui l’invito ad “ascoltare la Parola nella Bibbia, nel Vangelo”, per mettere in pratica i contenuti nella vita quotidiana. “Ma se scorriamo il Vangelo superficialmente, allora “questo non è ascoltare la parola di Dio: questo è leggere la parola di Dio, come si può leggere un fumetto”. Mentre ascoltare la parola di Dio “è leggere” e chiedersi: “ma questo che dice al mio cuore? Dio cosa mi sta dicendo con questa Parola?”. Solo così “la nostra vita cambia”. E questo avviene “ogni volta che apriamo il Vangelo e leggiamo un passo e ci domandiamo: Con questo Dio mi parla, dice qualcosa a me? E se dice qualcosa, cosa mi dice?”.

Queste sono le parole di Papa Francesco che ci fanno capire quanto importante è meditare la Parola di Dio, quello stesso invito che instancabilmente il nostro parroco don Massimo ci rivolge, invitandoci a prenderla in mano quotidianamente, come egli stesso fa... e si vede! In questi giorni in cui festeggiamo il suo compleanno e l’anniversario della sua ordinazione ci sentiamo di ringraziarlo per questo, per la sua perseveranza nel proclamare la misericordia e la benevolenza di Dio verso tutti e umilmente verso anche se stesso. Caro don Massimo, durante quest’anno ci hai fatto anche stare in pensiero, per questo desideriamo ancora di più pregare per te, perché siamo sicuri che qualche tuo “cedimento” non è dovuto all’età che avanza, ma alla forza e generosità che tu ogni giorno doni alla tua comunità, perché come ci dici sempre tu, ci stai donando la tua vita.

Grazie e tanti auguri da tutti noi.

*La Comunità.*

**LA STRADA PERCORSA** Mercoledì 20 si è tenuta l’ultima Assemblea del Consiglio Pastorale dell’anno pastorale con ordine del giorno: 1) verifica Anno Pastorale. 2) Preparazione alla Visita Pastorale. La verifica dell’Anno Pastorale si è fondata sulla risposta che abbiamo saputo dare alla domanda: è stata attuata l’ipotesi emersa all’Assemblea Parrocchiale dell’Ottobre scorso cioè di pensare alla Comunità Parrocchiale come a una comunità che al suo interno contiene varie esperienze comunitarie, piccole realtà che realizzano come momento identificatore l’eucarestia domenicale e che danno importanza alle relazioni piuttosto che alle prestazioni?

La Fabbrica dell’Educazione ha dato una valutazione positiva seppur con un piccolo rammarico. Gli stimoli e le occasioni offerte sono state numerose cercando di fare una proposta unitaria intorno al tema di parrocchia come comunità di Comunità.

**RAMADAN** “Il Ramadan è il mese in cui è stato rivelato il Corano come guida per gli uomini, prove chiare di guida e discernimento. Quando vedete la luna nuova digiunate per l’intero mese, e chi è malato o in viaggio digiunerà in seguito per altrettanti giorni. Allah vuole l’agio per voi, non vuole il disagio per voi, e vuole che portiate a termine il numero dei giorni e rendiate gloria a Allah che vi ha guidato affinché Gli siate riconoscenti. Quando i Miei servi ti chiedono di me, di loro che lo sono vicino! Io esaudirò la supplica di chi prega quando Mi prega, ma essi Mi rispondano e credano in Me affinché siano ben diretti. Nelle notti del digiuno vi è permesso avere rapporti con le vostre donne, esse sono come una veste per voi come voi siete una veste per loro. Allah sa che ingannavate voi stessi e Si è rivolto a voi e vi ha assolto, dunque accostatevi a loro e desiderate quel che Allah vi ha permesso, bevete e mangiate finché distinguerete il filo bianco dal filo nero e poi osserverete il digiuno fino a notte e non vi accostate alle vostre donne ma starete in preghiera nei luoghi di preghiera, ecco i termini di Allah, non li trasgredite! Così Allah spiega i suoi segni agli uomini affinché abbiano timore di Lui”.

*Corano, Sura 2 185 - 187*

C’è stato forse il tentativo da parte delle equipe degli educatori di approfondire i legami tra di loro, ma con scarsa consapevolezza di essere comunità all’interno della Comunità parrocchiale e si sono concentrati sul fare gli educatori, non di essere gli educatori. Sembra che abbiano compreso comunque che c’è una comunità che non ha come punto di riferimento solo il parroco, ma ci sono altre persone che sono di aiuto e di affiancamento, rispetto al servizio da svolgere. Le proposte offerte sono state vissute a fatica come stimoli per una crescita personale, della propria vita spirituale. Tanta strada ci sarà ancora da percorrere, ma piccoli passi avanti sono stati fatti. Dello stesso tono è la valutazione del lavoro svolto da parte del gruppo della liturgia valutando positivamente il fatto che i vari gruppi hanno fatto un cammino insieme. Dal punto di vista strettamente liturgico, se l’obbiettivo è di far pregare e celebrare quello che si sta vivendo, il lavoro fatto è stato un buon lavoro, nel rafforzamento dei propri legami, senza la pretesa della perfezione. Si aggiunge la conferma che i messaggi sono stati lanciati e un certo entusiasmo traspare per la

possibilità e la capacità di unire le persone, perché a volte c’è proprio il bisogno di qualcosa di particolare da fare insieme, anche se con qualche difficoltà e incomprensione. Molte occasioni non vengono colte nell’importanza che rivestono, ma se e quando vengono colte, lasciano il segno.

Come riflessione conclusiva e sintetica viene posto l’accento sulla comunità che privilegia le relazioni piuttosto che le prestazioni, realtà ancora difficile da realizzare: per questo il Consiglio di Comunità ha ben chiara la gerarchia di priorità, tenendo ben fermo il timone della direzione verso cui navigare.

Per quanto riguarda la visita pastorale, per preparare il programma, alla luce dell’incontro avvenuto con le altre parrocchie della Collaborazione pastorale, si prevede di fare un incontro tra un gruppetto ristretto composto dal parroco e da uno o due laici per parrocchia, con lo scopo di stendere la scaletta degli eventi della visita. Viene decisa la data per mercoledì 27 In conclusione dell’Assemblea, viene abbozzato il calendario parrocchiale che sarà diffuso attraverso i canali ormai collaudati.

**TESTIMONIARE L’AMORE** Con il sopraggiungere dell’estate, come per altre realtà parrocchiali, il nostro gruppo famiglie ha chiuso il suo ciclo d’incontri mensili. Quest’anno avevamo scelto di approfondire insieme: AMORIS LAETITIA, l’esortazione di Papa Francesco, rivolta non solo ai ministri della Chiesa, ma a tutti gli sposi cristiani e fedeli laici, sull’amore nella famiglia.

A partire dal testo gli incontri sono diventati l’occasione di un confronto, di uno scambio di pareri e di esperienze, di condivisione di alcune difficoltà; un momento in cui ripensare alle nostre scelte, alle nostre realtà e poter riscoprire il senso profondo della nostra unione.

La lettura dei primi capitoli ci ha portati dal racconto biblico delle prime famiglie, alla conoscenza della famiglia di Gesù, fino all’analisi della realtà familiare attuale con le sue trasformazioni, le sue sfide, i suoi problemi...e ci viene detto che, nelle situazioni critiche, ancora di più, la Parola di Dio si fa compagna di viaggio per guidare, sostenere, offrire speranza...

Nel IV cap , attraverso l’inno alla carità di S.Paolo, il Papa ci ha accompagnato lungo il percorso dell’amore, che si nutre di pazienza, tolleranza, carità, disponibilità, gratitudine, benevolenza, capacità di sopportazione, perdono...

Gli sposi diventano testimonianza della bellezza e della gioia di questo amore così da trasmetterlo alla generazione successiva.

E questo amore non deve rimanere chiuso, ma deve uscire di casa e andare incontro agli altri là dove c’è bisogno. La Grazia che Dio ci dona, ci può aiutare in questo compito.

Da alcuni anni nel corso dell’estate il gruppo organizza una vacanza autogestita in montagna durante la quale sperimentare la condivisione della vita comunitaria. Quest’anno sarà a Soraru’, vicino a Rocca Pietore (BL) e sotto la Marmolada, da sabato 4 a sabato 11 agosto.

*AeR*